

**VOLLEY A1, AMICHEVOLE**

Copra Morpho, al Palabanca pari con Treviso

Marchetti a pagina 28



A sinistra, i biancorossi festeggiano. Qui sopra, il muro prova a fermare Papi (fotoservizio Del Papa)

Copra Morpho, con Treviso finisce in parità: 2-2

Piacenza avanti 1-0, poi superata dalla Sisley e infine capace di agguantare gli ospiti

2-2

COPRA MORPHO - SISLEY TREVISO

(25-17, 22-25, 21-25, 25-19)

COPRA MORPHO: Nilsson 14, Zlatanov 15, Semenzato 7, Gonzalez 7, Popp 11, Tencati 4, Castellani (L), Ruiz 7, Perazzolo 9, Piano, Massari, Boschi. All. Lorenzetti

SISLEY TREVISO: Kovar 12, De Togni 8, Papi 17, Horstink 17, Bjelica 7, Boninfante 2, Farina (L). Ne: Vanin, Bonetti, Taliento e Anzani. All. Totolo

Cresce il livello degli avversari, il Copra Morpho fatica maggiormente rispetto ai due impegni precedenti, ma l'amichevole con la Sisley, fra squadre ben lontane dall'essere quelle che affronteranno il campionato, finisce in parità 2-2 (25-17, 22-25, 21-25, 25-19).

Piacenza esce meglio dai blocchi, ma dopo un set e mezzo sembra entrare in debito d'ossigeno e si vede

superare a velocità doppia da Treviso. Invece nel quarto parziale i biancorossi dimostrano di averne ancora e agguantano un pari che lascia il Copra Morpho imbattuto dopo tre amichevoli. Per quello che può contare in questa fase della stagione.

La Sisley è test più attendibile dei precedenti, così Lorenzetti schiera in avvio quella che è la formazione più simile alla squadra titolare, conside-



rate le assenze di Marra e Holt. Gonzalez in palleggio, Nilsson opposto, Tencati e Semenzato al centro,

Zlatanov e Popp di banda con Castellani libero, sestetto che rimarrà praticamente inalterato per oltre due set se si eccettua un breve ingresso di Ruiz per Popp.

Il ritmo è tutto meno che spaventoso, come è naturale considerato che manca più di un mese al via del campionato, gli errori si sprecano in battuta e soprattutto nell'intesa fra registi e schiacciatori. Tutte considerazioni da mettere in preventivo, ma già si vedono alcuni aspetti positivi, le basi su cui il Copra Morpho dovrà lavorare in questa stagione. A sprazzi, prima di calare nel corso della gara in maniera considerevole, la squadra di Lorenzetti mostra buone cose in difesa e nei successivi contrattacchi e si difende bene anche a muro.

I biancorossi sanno di aver perso in potenza rispetto all'ultima stagione, così sarà indispensabile crescere in seconda linea ed avere la possibilità di rigiocare il maggior numero di

palloni possibili. Qualcosa di positivo si vede anche dal servizio, soprattutto per merito di Nilsson che però deve ancora lavorare tanto con Gonzalez per trovare la palla migliore. Così così invece il servizio nel complesso, con qualche errore di troppo a cui si adegua anche Treviso.

La Sisley ha il tecnico Roberto Piazza in panchina, per qualche ora ha lasciato il ritiro della Russia con cui sta preparando i Mondiali per seguire da vicino i suoi giocatori. Ma

il primo allenatore lascia il pallino al suo vice Totolo, che a causa delle

tante assenze (mancano Pujol, Fei, Maruotti, Szabò e Bontje) mette Papi in diagonale a Boninfante chiedendogli però di ricevere. Fa una certa impressione vedere il regista e Novica Bjelica con la maglia degli avversari, ma è una sensazione a cui bisognerà fare l'abitudine.

Nel primo set il Copra Morpho fa tutto meglio di Treviso e infatti i biancorossi rimangono sempre avan-

ti chiudendo 25-17 un parziale in cui si vede anche qualche scambio spettacolare, grazie soprattutto a un ispirato Gonzalez.

Lorenzetti non modifica la formazione, ma più o meno a metà set cambia l'inerzia della partita, con Treviso brava a sfruttare un momento di pausa biancorossa in ricezione firmando il primo sorpasso della gara. Entra Ruiz per Popp, ma il passo della Sisley è più spedito e gli ospiti pareggiano 25-22. Piacenza inizia a cedere, così non bastano i tempi chiesti da Lorenzetti, in cui il tecnico alza anche la voce, per avvicinare le due squadre. Ruiz dà il cambio a Popp, sul 16-13 per Treviso entra anche Perazzolo per Nilsson, ma ancora una volta la Sisley chiude senza problemi 25-21.

Tocca a Zlatanov sedersi in panchina; con Popp e Ruiz di banda e un positivo Perazzolo da opposto, Piacenza scappa 7-2 grazie al servizio di

Gonzalez, poi resta sempre avanti e pareggia definitivamente i conti con un facile 25-19 dopo che Lorenzetti ha dato spazio anche a Piano, Massari e Boschi.

Matteo Marchetti



Copra Morpho all'attacco: sopra Tencati, a sinistra Zlatanov